BANDO PER LO SVILUPPO DI RELAZIONI COMMERCIALI NEI PAESI SCANDINAVI PER AZIENDE DELLA PROVINCIA DI PORDENONE DI SUBFORNITURA INDUSTRIALE: FOCUS DANIMARCA E SVEZIA

NOVEMBRE 2026-FEBBRAIO 2027

Il presente bando assolve all'obbligo di comunicazione previsto dagli articoli 7 ed 8 della L. 241 del 07/08/1990.

Art. 1 - FINALITÀ

La Camera di Commercio di Pordenone-Udine, con delibera di Giunta n. 2026000048 del 07/04/2026 ha delegato alla propria Società in house Territorio Economia Futuro - TEF S.c.r.l. sede di Pordenone, le attività previste nell'ambito dal Progetto "Internazionalizzazione delle Imprese" finanziato con l'aumento del 20% del diritto annuale Triennio 2026-2028. In tale ambito intende realizzare un servizio specialistico di sviluppo commerciale e di introduzione b2b nei mercati scandinavi, con particolare focalizzazione su Danimarca e Svezia.

In conformità al D.Lgs. 184/2025 (Codice degli Incentivi), la presente iniziativa mira alla generazione di Valore Pubblico misurabile, in stretta linea con il PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) dell'Ente Camerale.

Obiettivo Strategico: accrescere la competitività, la visibilità internazionale e la resilienza delle micro, piccole e medie imprese (MPMI) del comparto subfornitura pordenonese su mercati esteri strategici quali Danimarca e Svezia.

Indicatori di Prestazione (KPI): il successo dell'intervento pubblico sarà monitorato attraverso indicatori specifici quali il numero di contatti commerciali B2B avviati, partnership strategiche siglate, tasso di conversione in contratti di export e variazione percentuale stimata del fatturato export a seguito dell'evento.

Art. 2 - SERVIZI

L'attività sarà sviluppata con il supporto specialistico di un TEM locale, stabilmente operativo nei mercati scandinavi e con consolidata esperienza nei mercati scandinavi. Il servizio prevede le seguenti fasi:

1) Analisi delle competenze, delle capacità produttive e del profilo tecnico-commerciale dell'azienda (parco macchine, prodotti/servizi, campi applicativi e target clienti) attraverso incontri individuali online con il TEM scandinavo (min. 3 incontri: iniziale, intermedio, finale) ed un responsabile italiano esperto nel settore della subfornitura sui mercati esteri;
2) Inquadramento del mercato scandinavo, **selezione di potenziali clienti e partner** aventi profilo target e **predisposizione di materiale di presentazione** in lingua locale;
3) Attività di **contatto con buyer** e responsabili acquisti di aziende estere target: invio di documentazione informativa, successivo contatto telefonico, supporto nella gestione di eventuali manifestazioni di interesse e RFQ (Request For Quotation): invio eventuali preventivi, gestione campionature e supporto linguistico;
4) Invio di **report sintetico sui feedback e database delle aziende contattate**/avviate (contatti diretti del responsabile acquisti);
5) Prolungamento del supporto **all'azienda per ulteriori 2 mesi dopo la conclusione del progetto** al fine di dare continuità alle attività di follow-up con le aziende clienti del Nord Europa che avranno manifestato maggiore interesse;
6) Qualora ritenuto di concreto interesse per l'azienda, attività di selezione dei potenziali clienti e di contatto ad un **ulteriore Paese della Scandinavia**, individuato tra Finlandia e Norvegia.

Art. 3 - RISORSE FINANZIARIE

L'impegno finanziario complessivo a carico della Camera di Commercio per la copertura dei costi del servizio per 6 aziende ammonta a € 23.424,00.

Art. 4 - COSTI DI PARTECIPAZIONE E INTENSITÀ DELL'AIUTO

Il Progetto è assoggettato al Regime di aiuti “De Minimis” prevedendo un contributo figurativo sotto forma di servizi in regime de minimis ad azienda di massimo **Euro 3.904,00.**

Art. 5 - PAGAMENTO DELLA QUOTA DI PARTECIPAZIONE

Il progetto è assoggettato al Regime di aiuti de minimis.

Art. 6 - BENEFICIARI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono beneficiare del servizio le Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) che, al momento della presentazione della domanda possiedano, pena l’esclusione, i seguenti requisiti come indicati nella domanda di partecipazione, resa in forma di una dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa, ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/2000:

- avere sede legale e/o unità locale operativa nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Pordenone-Udine;
- essere attive ed in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese e con il pagamento dei diritti camerali dovuti. Nel caso in cui si riscontri un’irregolarità in merito al pagamento del diritto annuale, l’impresa sarà invitata a regolarizzarsi ed a trasmettere apposita documentazione comprovante l’avvenuto pagamento del diritto annuale mancante nel termine di 10 giorni lavorativi dalla ricezione della relativa richiesta, pena la non ammissibilità;
- essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi (DURC regolare);
- non essere sottoposte a procedura concorsuale con finalità liquidatorie e a qualsiasi altra procedura estintiva equivalente ai sensi del D.Lgs. 14/2019 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), come risultante da visura camerale;
- non essere destinatarie di sanzioni interdittive di cui all'art. 9 comma 2 lett. d) del D.Lgs. 231/01;
- non essere destinatarie di altre sanzioni che comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione (PA);
- non essere destinatarie, relativamente ai propri legali rappresentanti e amministratori, di condanne con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati che costituiscono motivo di esclusione dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di Contratti pubblici;
- aver assolto all'obbligo di stipula di una polizza assicurativa a copertura dei danni ai beni aziendali cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofali verificatisi sul territorio nazionale, ai sensi e per gli effetti della legge 30 dicembre 2023, n. 213, e secondo le modalità previste dai decreti ministeriali, mantenendo attiva la predetta polizza per tutta la durata del contratto;
- essere in regola con il regime de minimis, come meglio precisato all’apposito articolo;
- avere capienza per l'importo relativo al "REGIME DI AIUTO" ai sensi della normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato e, in particolare, ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis, avendo verificato la propria posizione in materia anche tramite consultazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA);
- non essere destinatarie, nei due anni precedenti la presentazione della domanda, di provvedimento di decadenza da benefici concessi dall’amministrazione, conseguenti a provvedimenti emanati sulla base

di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'articolo 75, comma 1bis del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Non sono ammesse società di consulenza, procacciatori d'affari, agenti di commercio, intermediari.

Ai sensi dell'Allegato I al Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, sono considerate piccole, medie e microimprese quelle che rispettino congiuntamente e seguenti parametri:

IMPRESA	MEDIA	PICCOLA	MICROIMPRESA
Numero occupati	meno di 250	meno di 50	meno di 10
Fatturato annuo (milioni di euro)	Non superiore a 50	Non superiore a 10	Non superiore a 2
Totale Stato Patrimoniale (milioni di euro)	Non superiore a 43	Non superiore a 10	Non superiore a 2
Autonomia	Impresa non qualificata come "associata" o "collegata" come all'Allegato I al Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014		

Art. 7 - SELEZIONE, AMMISSIONE E SCORRIMENTO

L'ammissione all'iniziativa avverrà sulla base dell'ordine cronologico di ricezione delle domande (farà fede la data e l'orario di arrivo della PEC).
Laddove il numero minimo di imprese non fosse raggiunto, TEF S.c.r.l. avrà la facoltà di ammettere imprese che formuleranno la richiesta di partecipazione a termini scaduti.

Nonché laddove il numero di imprese fosse superiore al minimo previsto, TEF S.c.r.l. avrà la facoltà di valutare di aumentare il numero di imprese partecipanti al progetto.

Art. 8 - REGIME D'AIUTO (DE MINIMIS)

1) Le agevolazioni sono concesse in osservanza alle condizioni prescritte dal regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione Europea del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L di data 15 dicembre 2023;
2) Ai fini del riscontro preliminare del rispetto della regola de minimis, il legale rappresentante dell'impresa richiedente rilascia, al momento della presentazione della domanda di incentivazione, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, attestante tutti gli eventuali contributi ricevuti dalla "impresa unica" di cui l'impresa richiedente faccia eventualmente parte, a norma del regolamento (UE) n. 2023/2831 o di altri regolamenti de minimis durante i tre anni precedenti;
3) Il riscontro del rispetto della regola de minimis per l'impresa richiedente viene effettuato d'ufficio attraverso la banca dati nazionale sugli aiuti di stato RNA.

Art. 9 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande possono essere inviate a partire dal 02/11/2026 e pervenire entro il 12/11/2026.
Le imprese interessate dovranno presentare domanda esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo istituzionale indicato nella modulistica allegata al presente bando, indicando nell'oggetto "Progetto Subfornitura per i mercati scandinavi 2026" entro i termini stabiliti.
La domanda dovrà essere sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante (o firma autografa con allegato documento di identità in corso di validità).
Tef S.c.r.l. è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi di natura tecnica.

Art. 10 - OBBLIGHI, RINUNCE E PENALI

La domanda di partecipazione è da ritenersi vincolante. In caso di rinuncia successiva alla comunicazione di ammissione, o in caso di decadenza per dichiarazioni mendaci, l'azienda sarà tenuta al pagamento di una

penale a copertura dei costi organizzativi già sostenuti, oltre al rimborso dell'eventuale contributo figurativo già erogato.

Art. 11 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

La concessione e contestuale erogazione del servizio è subordinata alla presentazione, da parte dell'impresa richiedente, di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa dal legale rappresentante della stessa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, di data non antecedente a sei mesi rispetto alla presentazione della domanda, attestante il rispetto delle normative vigenti in tema di sicurezza sul lavoro.
Salva l'applicazione delle altre sanzioni previste dalla legge in caso di accertata falsità, la non rispondenza al vero della dichiarazione sostitutiva è causa di decadenza dalla concessione del contributo figurativo. Ove questo sia già stato erogato, l'impresa beneficiaria e l'autore della dichiarazione sono tenuti solidamente a restituirne l'importo comprensivo degli interessi legali.

Art. 12 - SOSPENSIONE DEI TERMINI DEL PROCEDIMENTO

I termini per l'effettuazione del servizio in regime de minimis sono sospesi in pendenza dei termini assegnati per l'integrazione dell'istruttoria, nel caso in cui la domanda risulti irregolare o incompleta.
I termini sono altresì sospesi in pendenza dei termini assegnati per presentare osservazioni, nel caso di preavviso di provvedimento negativo.
Per i procedimenti di revoca o annullamento di provvedimenti già emanati si applica il termine di novanta giorni, decorrenti dalla data in cui il responsabile del procedimento abbia notizia del fatto dal quale sorge l'obbligo di provvedere, ovvero dalla data di ricevimento della richiesta.

Art. 13 - CONTROLLI E DECADENZA

La Camera di Commercio è autorizzata ad effettuare ispezioni e controlli, anche a campione, in relazione agli incentivi concessi.
Tali controlli possono essere disposti in qualsiasi momento presso i soggetti beneficiari per verificare il rispetto degli obblighi e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte.
Il contributo assegnato è soggetto a revoca qualora l'agevolazione sia stata concessa sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti.
La decadenza si applica anche qualora sia accertata l'insussistenza o il venir meno dei requisiti di partecipazione, oppure sia riscontrata l'impossibilità di effettuare ispezioni e controlli per cause imputabili al beneficiario.

Art. 14 - AVVERTENZE (GDPR)

A seguito della presentazione della domanda di contributo figurativo, la Camera di Commercio I.A.A. di Pordenone-Udine provvederà al trattamento dei dati personali ivi contenuti, sia con strumenti cartacei che elettronici, esclusivamente al fine di consentire la gestione del procedimento di concessione e/o erogazione.
Si invita a prendere visione dell'informativa resa ai sensi degli articoli 13-14 del GDPR (General Data Protection Regulation) Regolamento (UE) 2016/679, pubblicata sul sito internet dell'Ente camerale e delle sedi camerali territoriali.
Ai fini dell'osservanza dei termini stabiliti dal presente bando, i termini che scadano in un giorno non lavorativo per la Camera di Commercio I.A.A. di Pordenone-Udine sono prorogati al primo giorno lavorativo seguente.

Art. 15 - REGOLAMENTO GENERALE

Per tutto quanto non disciplinato dal presente bando si fa riferimento al Regolamento camerale "Criteri e modalità per la concessione di contributi finalizzati alla promozione del territorio e dell'economia provinciale" adottato con Delibera di Consiglio n. 18/2022 nonché alla L. 241/90.